


FEDERAZIONE CONFSA-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonomoinail.it

per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n 50-2025

Roma, 29 dicembre 2025

CHIUSO IL 2025 GUARDIAMO AL 2026

Stiamo archiviando il 2025, un anno complesso non soltanto per l'Italia, l'Europa e il mondo intero, sotto tanti aspetti che non intendiamo commentare, quanto per il nostro Ente di cui, invece, vogliamo parlare per fare un bilancio non esaustivo ma utile a immaginare e, soprattutto, avanzare proposte concrete per il 2026.

Una serie di interventi che dovremo ricercare e realizzare con ogni mezzo, che richiedono coesione e dedizione ma, soprattutto, concretezza dove i primi a dare l'esempio dovranno essere i Sindacati e l'Amministrazione anche se, **tutti, dovremo anteporre il bisogno dei colleghi rappresentati e della nostra Utenza se veramente vogliamo valorizzare l'Ente ed il suo Personale.**

Il corrente anno, ha visto definire, per il Personale delle Aree, le procedure che hanno chiuso il primo ciclo di passaggi ma anche sottoscrivere definitivamente il CIE 2025 che ne apre uno nuovo, infatti, con decorrenza primo gennaio 2025 **ben 1.444 colleghi potranno dare avvio al secondo ciclo** che dovrà interessare tutti, peraltro, con l'impegno ad impedire si fermi un meccanismo che dovremo difendere con ogni mezzo, quindi, dovrà esserci il sostegno di tutti, il nostro certamente, **sia per correggere i criteri da altri voluti che per reperire le risorse necessarie.**

Risorse che dovrà fornirci il CCNL 2025/2027 la cui trattativa in ARAN è già iniziata ma anche attraverso uno sblocco dei fondi incentivanti e l'appoggio al varo di una norma che ci assegni, in analogia a quanto contenuto nel codice degli appalti, **un 2% su tutte le somme che l'Istituto impiega per la prevenzione.**

Un meccanismo analogo va attivato per Professionisti, Dirigenti e Medici sia per il rinnovo contrattuale che per le fonti di finanziamento (la norma invocata naturalmente interessa anche loro, in special modo i Professionisti), oltre a rendere stabili e con cadenza annuale le procedure per i **livelli differenziati** che il 2025 ha visto concludere per gli anni trascorsi ma che va correntemente attivato per i futuri, cui vanno aggiunte le procedure necessarie per il conferimento degli **incarichi di Coordinamento, ovviamente va rivisto il sistema di valutazione.**

Su tutto, dobbiamo dotare l'Istituto del Nuovo Modello Organizzativo, in particolare quello Sanitario anche modificando indirizzi passati non coerenti con la politica voluta da questi Vertici e che CONFSA-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA condividono.

Ovvero, la volontà di **rilanciare il concetto di prossimità**, ciò in ossequio al principio del mettere la persona al centro garantendogli servizi diffusi ovunque, **come ad esempio riattivando un servizio di radiologia degno di questo nome, aprire altri punti cliente ma anche proseguendo verso l'equiparazione col SSN dei nostri Medici.**

Dobbiamo poi, **definire la "pesatura"** delle posizioni dirigenziali, proseguire verso una politica di implementazione degli organici e della forza ovvero quel progetto di valorizzazione dell'Istituto che è anche un progetto di valorizzazione del suo Personale e di costante miglioramento dell'offerta e dei servizi resi alla nostra Utenza, naturalmente chiudere le trattative già avviate.

Nei saluti di fine anno i Vertici ben hanno rappresentato, in particolare, attraverso le parole del Direttore Generale, gli sforzi fatti per ottenere nuovo personale; i concorsi appena banditi (come ad

esempio Medici e Dirigenti) quelli espletati o in itinere (come quelli per Amministrativi e Professionisti) quelli di prossima uscita come la mobilità inter-enti per funzionari, diretta a **garantire risorse, specialmente, nelle Sedi più carenti** e meno appetibili per continuare a fornire servizi ottimali, dare ristoro ai colleghi ormai esausti e consentire dei trasferimenti nel rispetto di tutti, compresa la nostra Utenza.

Sempre per il 2026, il Direttore ha anticipato uno scenario fatto di nuove autorizzazioni a bandire **concorsi per assumere nuovo Personale** anche in settori che oggi ci vedono carenti in alcuni casi assenti, per potenziare quella presenza di prossimità e di qualità, da sempre caratteristiche del nostro INAIL, **noi aggiungiamo nuove opportunità professionali** (carriera come la IV Area) **ed economiche, oltre a maggiori flessibilità e benefit per rendere più appetibile l'Istituto.**

Un INAIL di cui il Paese ha necessità, sul quale la politica fa affidamento e i lavoratori e le aziende hanno estremo bisogno per arginare la piaga degli infortuni e delle morti sul lavoro ma, anche per garantire alle tante vittime del lavoro di ricevere l'assistenza migliore e il necessario supporto economico e psicologico.

L'INAIL svolge una funzione sociale unica e non delegabile ad altri, oggi fa molto anche grazie al suo straordinario Personale, tuttavia, urge di continui interventi, quindi, più di altri necessita di autonomia organizzativa ed economica, di una nuova ampia e completa norma che, al pari della ormai soppressa legge 88/89, gli fornisca strumenti adeguati a consentire interventi tempestivi, mirati e, soprattutto, adeguati alle diverse problematiche sempre nuove e crescenti che è chiamato ad affrontare in ragione dei compiti affidati.

Probabilmente, questo il più grande obiettivo da perseguire, la sfida dei prossimi anni, quello in grado di fornirci gli strumenti anche se non sarà sufficiente, quindi, riproponiamo l'urgenza che il Modello Organizzativo ci doti di **una Direzione autonoma che si occupi di organizzazione.**

Infatti, da troppo tempo siamo in balia di un meccanismo non adeguato perché non autonomo né sufficientemente autorevole per poter incidere come serve, tantomeno, dotato di un numero appropriato di risorse professionali utili al difficile compito loro riservato di rilevamento dei fabbisogni, organizzazione e ottimizzazione dei processi lavorativi in un Ente complesso come il nostro.

Altro fondamentale fronte da attenzionare, in verità già sottolineato dal richiamato intervento del dr. Fiori, è il **potenziamento della forza di Personale dedicato all'informatica** che il 2026 vedrà reclutarne di nuovo, urge un maggior governo qualificato anche per sovrintendere al lavoro delle ditte esterne che sempre più deludono con programmi che hanno difficoltà a interagire fra loro creando disagio per i lavoratori e l'utenza.

Naturalmente, dovremo realizzare una **procedura riservata al personale interno per funzionari di Vigilanza** che allo stato riguardano circa 40 unità da aggiungere ai 93 in via di reclutamento dall'esterno.

Non dimenticando di perseguire il già annunciato **reclutamento di assistenti**, quindi, una procedura dedicata ai diplomati.

La lista è lunga e non può essere esaustiva, infatti, come ribadito, sono solo alcune esemplificazioni che, comunque, si spera, siano utili a compattare le forze in campo, **verso un obiettivo comune, quello di valorizzare l'Ente ed il suo Personale**, quindi, operare per rendere l'Italia un Paese sempre più civile abbattendo la piaga degli infortuni sul lavoro a cominciare da quelli gravi e mortali.

Con questa prospettiva e la promessa di continuare con tutte le forze in tale direzione auguriamo, a voi e alle vostre famiglie, una buona fine del 2025 e un miglior principio dandovi, appuntamento al nuovo anno 2026.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese